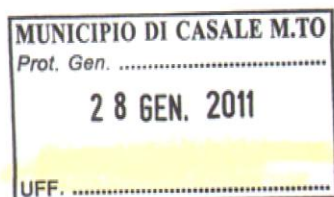


Mittente: Paola Riboni Barbano – Via Solferino, 16 – 15033 Casale Monferrato AL
Delegata Comitato I.T.T.A.S. – Ambiente/Salute – <http://www.comitatoittas.it>



Casale Monferrato, 24/01/11

Lettera Aperta

Lettera di una cittadina di Casale Monferrato, ammalata dal 1993 di "sindrome M.C.S.", patologia (ben nota in U.S.A., Germania, ecc.) non ancora riconosciuta dalla "Sanità" regionale.

Al Sig. **PRESIDENTE** della Regione Piemonte, Roberto Cota
E p.c.: Al Sig. **SINDACO** di Casale Monferrato Giorgio Demezzi
E.p.c.: Al **DIFENSORE CIVICO** della Regione Piemonte – To
E.p.c.: All'**EUROPARLAMENTARE** on. Oreste Rossi – Alessandria
E.p.c.: Al **CONSIGLIERE COMUNALE** di Alessandria Emanuele Locci

Come cittadina piemontese, sempre **inascoltata** dalla precedente Amministrazione regionale, desidero fornire precise documentazioni relative alla **patologia invalidante/progressiva M.C.S.** (Multiple Chemical Sensitivity) ben nota e curata da oltre **60 anni** negli **U.S.A.** , in **Germania, Danimarca, Svezia** ecc.

Tale patologia era stata "timidamente inserita" nel **Convegno internazionale sulle MALATTIE RARE**, organizzato a **Roma** dall'Istituto Superiore di Sanità il **13, 14 e 15 ottobre 2004**.

La sottoscritta cittadina piemontese vi partecipò come "paziente" (védasi fotocopia dell'attestato, allegata).

In Italia, la patologia M.C.S. non è più "rara" : esistono ormai **migliaia** di casi studiati, su **persone colpite a differenti livelli di gravità!**

La sottoscritta, colpita da M.C.S. fin dal 1993, si è sempre curata (e così continua...) **a proprie spese**, senza poter accedere ad Ospedali piemontesi, poiché l'esistenza della suddetta **patologia invalidante progressiva, NON VIENE RICONOSCIUTA** a tutt'oggi dalla "Sanità" della Regione (védansi fotocopie di lettere e documentazioni, già inviate alla precedente Amministrazione regionale, rimaste **senza risposte**).

La sottoscritta

CHIEDE

di essere convocata ed ascoltata personalmente dal Presidente della Regione Piemonte a
Torino

Ritiene utile, nel frattempo, **METTERE IN GUARDIA** i Responsabili (Politici e Sanitari) dall'atteggiamento ostile di un **giovane medico**, insediato presso un ospedale di Torino (a spese della Regione), dalla precedente Amministrazione regionale, sotto le sembianze di "ricercatore" sulle malattie rare.

Tale individuo (al quale vengono attribuiti poteri decisionali per motivi che non si conoscono) **IMPEDISCE DA ANNI** ai pazienti piemontesi, colpiti da **M.C.S.**, qualsiasi approccio diretto alla “Sanità” regionale, **sottovalutando** lettere e documentazioni, oppure **denigrando** i cittadini scriventi, da lui bollati come “**malati immaginari**”.

Il giovane medico, evidentemente giudica da sé la M.C.S. come malattia “**psicosomatica**”, anziché derivante da **chimica ambientale**, così come è invece chiaramente attestato in U.S.A. e Germania, da lungo tempo.

La sottoscritta cittadina riferirà dettagliatamente a voce e di persona, il proprio **faticoso, umiliante, percorso di sopravvivenza**, come portatrice di “malattia rara” non riconosciuta nella Regione Piemonte. “Malattia rara”?

In Italia sono ormai migliaia i casi documentati!

Fornirà particolari verificabili, nonché il nominativo del **giovane medico, allorché verrà convocata**, meglio se insieme al **farmacista Dott. Giovanni Altrecati di Alessandria**, pure sofferente da anni per la stessa patologia **M.C.S.** ed anch’egli inascoltato e denigrato!!

Nella speranza di venire finalmente considerata a tutti gli effetti una **CITTADINA** e **CONTRIBUENTE PIEMONTESE**, ringrazia per la cortese attenzione e porge distinti saluti.

Paola Riboni Barbano

(insegnante pensionata - Casale Monferrato).

P.S.: Le documentazioni, elencate nell’allegato a codesta lettera protocollata, sono già state consegnate personalmente dalla sottoscritta, **giovedì 13 maggio 2010**, al **Dott. Marco Manganaro**, nominato **referente** della Regione Piemonte presso l’Ospedale di **Alessandria**, per il settore “**Malattie Rare**”.

Purtroppo, seguendo l’iter burocratico, sono state inoltrate al cosiddetto “**ricercatore**” a Torino, quindi **nuovamente rifiutate!**

Per informazioni scientifiche, sulla “sindrome M.C.S.” sarebbe opportuno consultare il **Dott. Prof. Giuseppe Genovesi**, specialista in Endocrinologia, Psichiatria, Immunologia, docente universitario presso “La Sapienza” di Roma. (mcs.genovesi@libero.it – giuseppe.genovesi@uniroma1.it). Quotidianamente esercita presso il Dipartimento di Fisiopatologia medica del Policlinico “Umberto I” di Roma. Una volta al mese presta la propria consulenza presso uno studio medico a Torino.

ALLEGATI: elenco a parte. DOCUMENTAZIONI A RICHIESTA